Dai modelli organizzativi e di gestione alla responsabilità sociale di impresa

-

La rendicontazione sociale: strumento di gestione e di accountability

Carlo Luison Segretario nazionale

GRUPPO DI STUDIO per il BILANCIO SOCIALE

Managing director

RE value

Bologna – 4 maggio 2010

Il Sole 24 ORE
Estratto da Pagina: 24
Bologna laboratorio delle iniziative di collegamento tra aziende e territorio
cum sul bilancio sociale per Pmi
Emilio Bonicelli
BOLOGNA
Anche le imprese più picco-
vamente la filiera» a «suppor-
ta la crescita pro
La griglia per
Data: sabato 01.05.2010

il Domani
Estratto da Pagina: 1-7
In una lettera aperta il presidente dei giovani di Unindustria tende la mano agli operai in crisi
«Il futuro è il capitalismo di persone»
L'augurio di Paladini: «Un universo di imprese socialmente responsabili»

Domani
...vani di via S. Domenico sul bilancio sociale
...bilità delle piccole
sul "capitalismo delle persone"

Carlino 5 MAGGIO 2010
...HOC DEI GIOVANI DI UNINDUSTRIA
...ccoli calcolano
...bilità sociale
...valori non ci sono solo le coop»

Data: sabato 01.05.2010
il Resto del Carlino Bologna
Estratto da Pagina: 5
L'INTERVENTO
«IL CAPITALISMO DI PERSONE È LA VERA RISORSA»
di ANDREA PALADINI*
Per noi la responsabilità sociale d'impresa è, e sarà sempre più, una modalità di governance. Sappiamo infatti che i comportamenti corretti e virtuosi si traducono non solo...
E, MENTRE generano benessere, occupazione, sviluppo, contemporaneamente consolidano riconoscimento reciproco dei ruoli, stima, dialogo sociale, potremmo dire anche co-

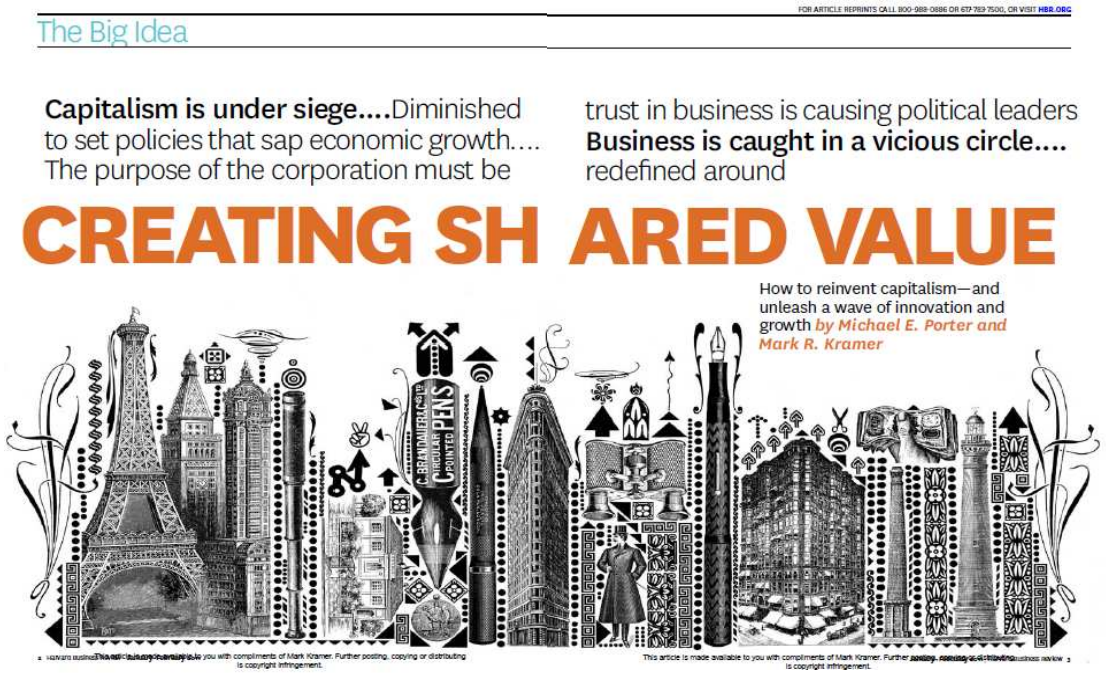
Data: sabato 01.05.2010
CORRIERE DI BOLOGNA
Estratto da Pagina: 1-3
L'intervento
Responsabilità delle imprese e «capitalismo di persone»
SOLE DALLA PRIMA
Siamo tutt'altro che usciti, anche in un fattore di competitività che, in un mercato sempre più selettivo, diventa «ca-
che possono maturare sempre più consapevolmente un modello di comportamento social-
...sensibilità, l'innovazione, la vocazione all'internazionalizzazione), candidano ogni piccola impresa ad essere parte di una più grande «catena del valore». E, mentre generano benessere, occupazione, sviluppo, contemporaneamente consolidano riconoscimento reciproco dei ruoli, stima, dialogo sociale, potremmo dire anche co-

7 piccole imprese per 7 bilanci sociali

Creare valore condiviso

Oggi è vitale per tutte le organizzazioni costruire la **creazione di valore secondo principi di sostenibilità** e responsabilità sociale.

La creazione di valore può dirsi sostenibile solo se condivisa con tutti gli stakeholder lungo la catena del valore (cfr. Creating Shared Value – Porter & Kramer - Harward Business Review)



Finalità dei Bilanci

“Responsabilità di rendere conto (*accountability*): responsabilità di un’organizzazione di fornire risposte ai propri organi di governo, alle autorità legali e, più in generale, ai propri stakeholder, in merito alle decisioni e attività dell’organizzazione stessa.”
Fonte: ISO26000

Documento	Tipo di accountability	Fine da adempiere
Bilancio di esercizio	Adeguato andamento economico-patrimoniale-finanziario	Istituzionale
Bilancio di missione	Adempimento dei doveri verso gli stakeholder “di missione” detti anche “istituzionali”	Istituzionale
Bilancio Sociale o di sostenibilità	Adempimento dei doveri verso tutti gli stakeholder interessati all’attività dell’organizzazione	Legittimante

Cfr. G. Rusconi – Il Bilancio Sociale 2005.

Il Bilancio Sociale strumento di gestione e comunicazione

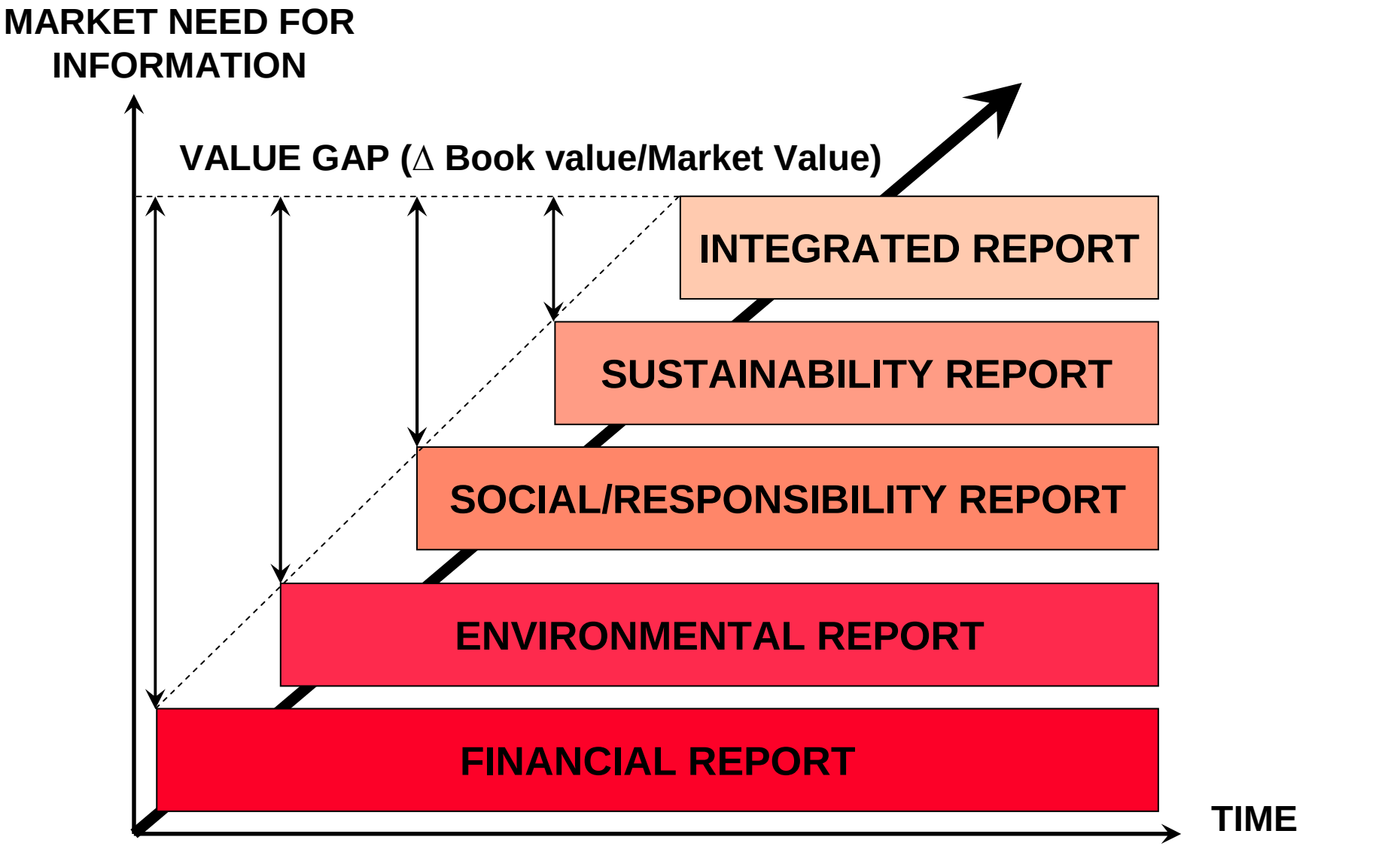
Il Bilancio Sociale (o bilancio di sostenibilità) è lo **strumento di rendicontazione**, monitoraggio e comunicazione della responsabilità sociale dell'organizzazione (del **processo di gestione responsabile** intrapreso dall'organizzazione) e si pone come obiettivo primario la rappresentazione delle attività svolte nei confronti di tutti i suoi Stakeholder, in coerenza con la missione e con i valori aziendali dichiarati.

Il Bilancio Sociale ha una duplice valenza:

- è **strumento di gestione** in quanto, attraverso l'identificazione di adeguati *KPI* (*Key Performance Indicators*), permette di misurare le performance economiche, sociali e ambientali dell'organizzazione. Rappresenta dunque un valido sistema informativo per assumere decisioni, controllarle e valutarle; gestire le priorità e le aspettative dei principali interlocutori; supportare la pianificazione strategica; verificare il raggiungimento degli obiettivi;

- è **strumento di comunicazione** poiché, attivando adeguati canali di ascolto, consente di rilevare le aspettative legittime, il grado di soddisfazione e di consenso degli Stakeholder e, contestualmente, aumenta la comprensione dell'attività svolta dall'organizzazione rendendo sistematico il dialogo e la comunicazione a due vie.

Il processo evolutivo della rappresentazione del valore



Le definizioni nell'ISO 26000

"3.3.5 Relazione tra responsabilità sociale e sviluppo sostenibile

Sebbene molti considerino interscambiabili i termini "responsabilità sociale" e "sviluppo sostenibile", in quanto strettamente correlati, essi tuttavia esprimono concetti differenti"

(…)

"Lo **sviluppo sostenibile**

consiste nel soddisfare i bisogni della società vivendo entro i limiti ecologici del pianeta e senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Lo sviluppo sostenibile ha tre dimensioni - economica, sociale e ambientale - che sono interdipendenti tra loro."

(…)

"La **responsabilità sociale** si focalizza invece sull'organizzazione e riguarda le responsabilità dell'organizzazione nei confronti della società e dell'ambiente. La responsabilità sociale è strettamente correlata allo sviluppo sostenibile in quanto lo sviluppo sostenibile ha obiettivi economici, sociali e ambientali comuni a tutte le persone e può essere utilizzato come un modo per riepilogare le aspettative più ampie della società, che è necessario siano tenute in considerazione da parte delle organizzazioni che cercano di agire responsabilmente. Pertanto, un obiettivo predominante della responsabilità sociale di un'organizzazione dovrebbe essere quello di contribuire allo sviluppo sostenibile."

Fonte: ISO26000

Comunicare la responsabilità sociale – ISO26000

“7.5.3 Tipi di comunicazione sulla responsabilità sociale

Esistono molti tipi diversi di comunicazione sulla responsabilità sociale. Essi comprendono per esempio:

• riunioni o conversazioni con gli stakeholder;
• comunicazione (e/o dialogo) con gli stakeholder su aspetti specifici o progetti di responsabilità sociale;
• comunicazione (e/o dialogo) tra la direzione dell'organizzazione e i dipendenti o i membri, finalizzata ad innalzare la consapevolezza generale e sulla responsabilità sociale e sulle attività correlate e supportarle;
• attività di squadra mirate all'integrazione della responsabilità sociale in tutta l'organizzazione;
• comunicazione con gli stakeholder relativamente ad asserzioni sulla responsabilità sociale correlate alle attività dell'organizzazione;
• comunicazione con i fornitori sui requisiti di approvvigionamento correlati alla responsabilità sociale;
• comunicazione con il pubblico sulle emergenze che hanno effetti per la responsabilità sociale;
• comunicazione legata al prodotto, quale l'etichettatura del prodotto, le informazioni sul prodotto e altre informazioni per il consumatore;
• articoli sugli aspetti della responsabilità sociale in riviste o newsletter destinati alle organizzazioni dello stesso tipo;
• pubblicità o altre dichiarazioni pubbliche per promuovere alcuni aspetti della responsabilità sociale;
• presentazioni agli enti governativi o inchieste pubbliche;

Fonte: ISO26000

La rendicontazione come processo: parte del sistema

Rendicontazioni pubbliche periodiche con opportunità di feedback da parte degli stakeholder

“Box 15 - Rapporti sulla responsabilità sociale
Un'organizzazione dovrebbe, a intervalli appropriati, elaborare rapporti relativamente alle proprie prestazioni in materia di responsabilità sociale per gli stakeholder coinvolti”.

“Nell’elaborare rapporti per i propri stakeholder, un'organizzazione dovrebbe includere le informazioni sui propri obiettivi e prestazioni sui temi fondamentali e sugli aspetti specifici pertinenti della responsabilità sociale. Dovrebbe descrivere come e quando gli stakeholder sono stati coinvolti nell’elaborazione del rapporto dell'organizzazione sulla responsabilità sociale.
Un'organizzazione dovrebbe fornire un'immagine equa e completa della sua prestazione in materia di responsabilità sociale, inclusi i risultati raggiunti e le carenze e il modo in cui affrontare tali carenze.”

Fonte: ISO26000

Come si evolve la gestione responsabile d'impresa

Molte organizzazioni, soprattutto quelle eccellenti, hanno avviato programmi e percorsi una gestione sempre più responsabile e sostenibile. In sintesi le principali aree di innovazione oggi riscontrabili sono:

Aree di intervento

1. **Sistemi di Gestione**
2. **Rendicontazione e accountability**
3. **Coinvolgimento della comunità**
4. **Programmi di filantropia**
5. **Ambiente**
6. **Partnership con ONG e istituzioni**
7. **Award, rating e diffusione CSR**
8. **Coinvolgimento degli stakeholder**

Novità e prossimi passi

- **ISO 26000**
- **Reporting integrato**
- **Capitale intellettuale**
- **Cultura e solidarietà coerenti con obiettivi aziendali**
- **Carbon e water footprint**
- **Co-branding**
- **I leader premiano altre imprese**
- **Dall'ascolto al coinvolgimento attivo**

Contatti

Gruppo di studio Bilancio Sociale
Via San Martino 11/A, 20122 MILANO
Tel. 390258328689 –
e-mail: segreteria@gruppobilanciosociale. org -
www.gruppobilanciosociale.org

Dr. Carlo Luison – managing director
REvalue srl – via Garigliano 12, 20159 Milano
Cell. +39 348 9003552
e-mail: carlo.luison@re-value.net
www.re-value.net